

CINECITTÀ

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

STABILIMENTO DI CINECITTA' VIA TUSCOLANA, 1055 - ROMA

Rev. Novembre 2022

Sommaro

| | |
|---|----|
| 1. OGGETTO DEL DOCUMENTO | 4 |
| 2. RIFERIMENTI PER LA SICUREZZA | 4 |
| 3. INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI | 5 |
| 4. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI | 9 |
| 5. PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA | 13 |
| 5.1 ACCESSO ALLO STABILIMENTO | 14 |
| 5.2 VIABILITA' INTERNA E PARCHEGGI | 15 |
| 5.3 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO | 15 |
| 5.4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE | 15 |
| 5.5 UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI OPERE PROVVISORIALI | 16 |
| 5.6 SEGNALETICA | 17 |
| 5.7 DELIMITAZIONI | 17 |
| 5.8 ATTREZZATURE ANTINCENDIO | 17 |
| 5.9 FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO | 17 |
| 5.10 IDONEITA' SANITARIA..... | 18 |
| 5.11 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE | 18 |
| 5.12 POSIZIONAMENTO DI CARICHI A TERRA ED IN ALTEZZA..... | 19 |
| 5.13 LAVORI SULLE BOTOLE DEI TEATRI | 19 |
| 5.14 LAVORI SU POSTAZIONI IN ALTEZZA | 19 |
| 5.15 LAVORI ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI | 20 |
| 5.16 LAVORI IN AREA BACKLOT..... | 20 |
| 5.17 UTILIZZO DI DRONI | 20 |
| 5.18 ATTIVITA' SUL TRALICCIO | 20 |
| 5.19 LAVORI DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTISTICA | 21 |
| 5.20 ATTIVITA' DI IRRIGAZIONE AREE VERDI | 21 |
| 5.21 ATTIVITA' DI PULIZIA DEI LOCALI | 21 |
| 5.22 ATTIVITA' DI ABBATTIMENTO E POTATURA ALBERI | 21 |
| 5.23 ATTIVITA' CON FIAMME LIBERE | 22 |

| | | |
|-----------|---|-----------|
| 5.24 | ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE EDILE | 22 |
| 5.25 | ATTIVITA' DI SCAVO | 22 |
| 5.26 | ATTIVITA' DI VERNICIATURA..... | 22 |
| 5.27 | ATTIVITA' CON PRESENZA DI ANIMALI..... | 22 |
| 5.28 | ATTIVITA' DI RIMOZIONE E BONIFICA AMIANTO | 22 |
| 5.29 | UTILIZZO DI BOMBOLE DI GAS E DI FIAMME LIBERE | 23 |
| 5.30 | ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE | 24 |
| 5.31 | ATTIVITA' DI TINTORIA..... | 24 |
| 5.32 | ATTIVITA' CHE PREVEDONO CARICHI SOSPESI | 25 |
| 5.33 | ATTIVITA' ALL'INTERNO DI AMBIENTI DOTATI DI IMPIANTO DI SPEGNIMENTO INCENDI..... | 26 |
| 6. | MISURE ANTINCENDIO | 26 |
| 7. | PROCEDURE DI EMERGENZA..... | 27 |
| 8. | PRIMO SOCCORSO | 29 |

1. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 e s.m.i. che regola la gestione della sicurezza in caso di appalti di lavori, servizi e forniture svolti da ditte o da lavoratori autonomi presso gli stabilimenti cinematografici di Cinecittà Spa di Via Tuscolana, 1055.

In particolare:

- Il **paragrafo 3** risponde a quanto richiesto dall'art.26 comma 1 lettera b) del DLgs 81/08 in riferimento all'obbligo del datore di lavoro di Cinecittà di inviare a tutti i soggetti interessati dagli appalti, un'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti ove sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività
- Il **paragrafo 4** risponde all'art. 26 commi 2 e 3 del DLgs 81/08 in relazione agli obblighi del datore di lavoro di Cinecittà delle di cooperazione e coordinamento per le misure di prevenzione e protezione da rischi e di redigere un documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI). Tale paragrafo non è applicabile nei i servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del DLgs 81/08.
- Il **paragrafo 5** riporta le prescrizioni di sicurezza che le ditte devono seguire nell'ambito delle loro attività per la minimizzazione dei rischi interferenti

2. RIFERIMENTI PER LA SICUREZZA

| | |
|---|--|
| DATORE DI LAVORO (Amministratore Delegato) (art. 2 comma 1 lettera b del DLgs 81/2008) | Nicola Maccanico 06 72286016 |
| DIRIGENTE DELEGATO PER LA SICUREZZA (art. 16 DLgs 81/2008) | Domenico Pinuccio D'Arino 06 72286638 |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI (RSPP) (art. 2 comma 1 lettera f e art. 31 del DLgs 81/2008) | Lucio Confessore 342 0846395 |
| ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI (ASPP) (art. 2 comma 1 lettera f e art. 31 del DLgs 81/2008) | Leonardo Rozera 334 6225891 |
| RESPONSABILE DEL CONTROLLO E DELLA GESTIONE DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (DM 6/9/94) | Lucio Confessore 342 0846395 |
| MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI | ADDETTO IN TURNO - 335 1018334 |
| MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI | ADDETTO IN TURNO - 335 1018327 |
| MANUTENZIONE IMPIANTI IDRAULICI | ADDETTO IN TURNO - 335 1018347 |

| | |
|---|--|
| VIGILANZA Via Lamaro 30 (ORARIO 6-22 su due turni tutti i giorni compresi sabato, domenica e festivi) | ADDETTO IN TURNO - 06 72293380 - 335 1018341 |
| VIGILANZA Via Lamaro 30 (ORARIO 22-6 tutti i giorni compresi sabato, domenica e festivi) | ADDETTO IN TURNO (DITTA ESTERNA APPALTATRICE) – 06 72293380/3383 - 335 1018341 |
| RECEPTION Via Tuscolana 1055 (ORARIO 7-21 dal lunedì al venerdì esclusi i festivi) | ADDETTO IN TURNO - 06 72293284 |
| PRESIDIO MEDICO INTERNO (ORARIO 10-18) | c/o EDIFICIO BLASETTI – Tel. 0672286612 – 3336118237 email: presidiomedico@cinecittaluce.it |

3. INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI

| RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|--|--|
| <p>Incendio</p> <p>Il rischio è legato alla possibile generazione e propagazione di incendi nelle aree interne ed esterne a causa della contemporanea presenza di aria, materiale combustibile e di un sufficiente innesco, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla falegnameria dove sono mantenuti quantitativi di legno superiori ai 5000 Kg - all'officina meccanica dove sono depositati quantitativi di gasolio per l'alimentazione delle attrezzature - a magazzini dove sono mantenute pellicole cinematografiche del tipo "non infiammabile" - a centrali termiche a metano - a gruppi elettrogeni con serbatoi di gasolio incorporati | <p>L'accesso all'interno dei locali tecnici indicati è riservato agli addetti ai lavori.</p> <p>Negli stessi, inoltre, si provvede a mantenere la più bassa quantità di carico di incendio possibile ed in ogni caso si prevengono i possibili inneschi legati agli impianti elettrici mediante la manutenzione periodica.</p> |
| <p>Esplosione</p> <p>Il rischio è legato Cinecittà Spa (zone "a rischio di formazione di atmosfere esplosive") con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla falegnameria dove sono mantenuti quantitativi di legno superiori ai 5000 Kg - all'officina meccanica dove sono depositati quantitativi di gasolio per l'alimentazione delle attrezzature - a gruppi elettrogeni con serbatoi di gasolio incorporati | <p>L'accesso all'interno delle zone ATEX è riservato agli addetti ai lavori</p> |
| <p>Scivolamento</p> <p>Il rischio nelle aree interne è legato alla possibile presenza di pavimenti bagnati, a seguito delle attività giornaliera di pulizia dei locali mentre nelle aree esterne è legato alla possibile presenza di pozzanghere, ristagni di acqua, spargimenti di liquidi</p> | <p>Le attività di pulizia dei pavimenti vengono effettuate generalmente nelle prime ore del mattino quando vi sono pochissime persone all'interno dello stabilimento. Cinecittà inoltre provvede alla rimozione del materiale vegetale per mantenere tombini e caditoie libere e far defluire l'acqua in modo da</p> |

| | |
|--|---|
| | prevenire quanto più possibile il ristagno di acqua |
| Proiezione di materiali Il rischio è legato alla presenza di attrezzature di lavorazione che per il loro normale funzionamento possono produrre schegge, trucioli o altri materiali. | Il rischio è circoscritto a locali tecnici ed a cantieri di lavorazione il cui accesso è riservato agli addetti ai lavori. |
| Punture di insetti Il rischio è legato alla presenza di insetti ed è presente in tutto lo stabilimento, con particolare riferimento alle aree esterne | Cinecittà provvede agli interventi periodici di disinfestazione sia nelle aree interne e sia nelle aree esterne |
| Investimento Il rischio è legato alla presenza di un flusso di autoveicoli nelle aree esterne dello stabilimento quali auto, camion, furgoni, autocarri, piattaforme di lavoro su ruote, carrelli elevatori, moto, motorini, golf-car elettriche, biciclette, monopattini. | All'interno dello stabilimento vige il divieto per gli auto e motoveicoli di superare una velocità di 20 Km/h |
| Caduta di alberi, rami e altro materiale vegetale dall'alto Il rischio è legato alla folta presenza di alberi di alto fusto (in particolare pini) dotati di rami e di altro materiale vegetale che potrebbero cadere soprattutto in giornate con condizioni atmosferiche particolarmente avverse. | Cinecittà provvede al controllo periodico di tutti gli alberi presenti mediante specifici sopralluoghi ed eventuali interventi di potatura, spignamento o abbattimento. |
| Caduta di materiale dall'alto Il rischio è legato: <ul style="list-style-type: none">- alla presenza di lavorazioni effettuate in altezza- alla presenza di attività di raccolta rifiuti ingombranti- alla presenza di strutture scenografiche che si sviluppano in altezza che presentano degli elementi che potrebbero staccarsi con particolare riferimento a quelle meno recenti e soprattutto nelle giornate con condizioni atmosferiche particolarmente avverse dalle quali potrebbero cadere degli elementi a seguito di distacchi. Esse sono corredate di elementi scenografici posticci o montati con tecniche artigianali. | Le lavorazioni in altezza e quelle legate alla raccolta di rifiuti ingombranti prevedono che la zona a terra sia sempre delimitata dalle ditte esecutrici, in modo da evitare passaggi di persone non addette ai lavori |
| Crollo di strutture Il rischio è legato alla presenza di strutture scenografiche che si sviluppano in altezza con particolare riferimento a quelle meno recenti e soprattutto nelle giornate con condizioni atmosferiche particolarmente avverse che potrebbero essere oggetto di crollo a seguito di cedimento strutturale. Le scenografie poste in area backlot sono prive di fondamenta e sono realizzate con tecnologie costruttive specifiche e con materiali che ne denotano il carattere di "temporaneità". | Le strutture vengono sottoposte a periodici controlli per accertarne la stabilità ed a eventuali interventi di consolidamento. |

| | |
|--|---|
| Blocco all'interno di ascensori Il rischio è legato al possibile blocco all'interno di cabine ascensori per malfunzionamento o assenza di corrente elettrica degli impianti ascensori presenti nell'edificio "Cinefonico" e nell'edificio "L34". | In caso di blocco accidentale, chiamare la Vigilanza o i numeri riportati all'interno della cabina stessa |
| Respirazione di sostanze pericolose Il rischio è legato alla presenza di lavorazioni che determinano emissioni di sostanze chimiche anche pericolose, fumi di saldatura, polveri e fibre quali la falegnameria, il reparto pittori, il reparto fabbri ed il laboratorio sviluppo pellicole ed altri locali forniti in gestione a produzioni esterne nei quali vengono svolte attività di falegnameria, pittura, saldatura, tinteggiatura abiti, ecc. | Il rischio è circoscritto a locali tecnici descritti il cui accesso è riservato agli addetti ai lavori. |
| Elettrocuzione Il rischio è legato esclusivamente ad eventi anomali legati alla presenza di contatti diretti con cavi in tensione scoperti o con contatti indiretti con apparecchiature con difetti di isolamento | Cinecittà fa in modo che i lavori elettrici che possano prevedere la presenza di parti in tensione vengano effettuate nel rispetto della normativa vigente e siano, in ogni caso separati o a distanza rispetto ad altre lavorazioni, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Cinecittà provvede allo svolgimento delle verifiche periodiche degli impianti di messa a terra da parte di organismi autorizzati in modo da garantire il corretto funzionamento degli interruttori differenziali e degli impianti di protezione contro i contatti indiretti. |
| Fulminazione Il rischio è legato alla presenza di scariche atmosferiche in caso di temporali. | Tutti gli edifici presenti all'interno dello stabilimento di Cinecittà sono autoprotetti dal rischio derivante dalla presenza di scariche atmosferiche, secondo le relazioni tecniche svolte in base alle norme tecniche di riferimento. |
| Asfissia All'interno dell'edificio E12b ed in particolare nel locale seminterrato in cui è presente il CED di Cinecittà, è presente un impianto di spegnimento automatico di incendi ad estinguente gassoso IG 100. | Cinecittà fa in modo che, durante lo scarico di estinguente, segnalato dagli indicatori posti prima delle porta di ingresso, sia vietato accedere ai locali in oggetto. Inoltre garantisce che dopo lo scarico e prima di accedere, il locale sia fatto arieggiare per consentire una adeguata dispersione del gas estinguente. Nel caso in cui ci si trovi all'interno del locale e si attivi il segnale sonoro di imminente scarico, uscire immediatamente dal locale. Il gas estinguente può risultare tossico e può far scendere la concentrazione di ossigeno al di sotto della soglia di respirabilità. Il rischio è circoscritto al luogo in oggetto per il quale l'accesso è riservato solo agli addetti ai lavori. |

| | |
|--|--|
| Inciampo Il rischio è legato in generale alla presenza in tutte le aree di lavorazioni che prevedono la presenza di molto materiale. Nello specifico tale rischio è presente nell'area Back-lot laddove sono presenti delle scenografie che presentano la possibilità di accedere alle zone retrostanti che per la loro conformazione intrinseca danno luogo rischi di inciampo. Le strutture di sostegno sono ancorate al suolo con zavorre di mattoni, cemento o altro materiale simile e sono caratterizzate quindi dalla presenza di spigoli vivi, di zone a passaggio ristretto o pericoloso e da alta vegetazione. Nelle zone esterne tale rischio è legato anche alla presenza di possibili deformazioni del terreno, dovute per esempio alla presenza di radici superficiali degli alberi o alla presenza di tombini che possono non essere perfettamente in linea con il terreno | Le lavorazioni che comportano la presenza di molto materiale vengono fatte circoscrivere e delimitare per evitare il passaggio di persone non addette ai lavori. Il rischio in zona Back-lot è circoscritto ai luoghi in oggetto per i quali l'accesso è riservato solo agli addetti ai lavori e sia alla presenza di radici superficiali, di disconnessioni del terreno. Cinecittà effettua il controllo periodico della percorribilità dei viali, intervenendo in caso di ostacoli affioranti (radici, tombini, ecc.) mediante la loro rimozione e la eventuale chiusura temporanea del passaggio. |
| Caduta nel vuoto Il rischio è presente: <ul style="list-style-type: none">- nelle aree esterne ed è legato alla presenza di lavorazioni che prevedono la presenza di scavi ed alla presenza di lavorazioni che prevedono l'apertura di tombini- nelle aree interne ed è legato alla presenza, all'interno dei teatri di posa 1,2,3,5,8,9,10,12,13,14,15,20,21, di vani sottostanti il pavimento, coperti da botole in legno amovibili che possono essere aperte per lavorazioni scenografiche oppure potrebbero cedere a seguito di un carico maggiore di quello massimo sopportabile | Le lavorazioni che comportano l'apertura di tombini o di scavi vengono fatte circoscrivere e delimitare per evitare il passaggio di persone non addette ai lavori. Ogni botola di copertura all'interno dei teatri è dotata di certificazione circa il carico massimo ammissibile (Kg per metro quadrato) che deve essere richiesta ai referenti di Cinecittà in caso di posizionamento di carichi e che deve essere in ogni caso rispettata. L'apertura delle botole deve essere richiesta ai responsabili di Cinecittà e deve essere effettuata dai lavoratori di Cinecittà. In caso di apertura viene fatto posizionare, per tutto il perimetro in cui vi è il rischio di caduta nel vuoto, un adeguato parapetto di protezione. |
| Caduta dall'alto Il rischio è legato: <ul style="list-style-type: none">- alla presenza di zone praticabili che per motivi di lavoro vengano privati di una porzione del parapetto fisso di protezione quali le passerelle dei teatri o terrazzi.- alla presenza di zone non praticabili presso le scenografie poste in area Bak-lot costituite dalle strutture di sostegno in tubi e giunto | Cinecittà fa in modo che in caso di necessità di rimozione di porzioni di parapetto vengano posizionati analoghi apprestamenti in grado di garantire la protezione dei lavoratori contro la caduta dall'alto. Cinecittà procede al controllo periodico degli apprestamenti fissi e mobili che non permettono l'accesso alle zone retrostanti delle scenografie rappresentate dalle strutture di sostegno |
| Rumore Il rischio è legato alla presenza di locali tecnici in cui sono presenti apparecchiature che producono consistenti emissioni sonore | Il rischio è circoscritto a locali tecnici il cui accesso è riservato agli addetti ai lavori. |
| Respirazione di fibre di amianto | Cinecittà fa in modo che, prima di ogni |

| | |
|---|--|
| All'interno di Cinecittà sono presenti alcuni manufatti contenenti amianto, sia compatto che friabile, tutti posti in locali interni e tutti indicati nella mappatura presente presso gli uffici del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e riportata nel seguito. Il rischio è legato esclusivamente a situazioni di interazione con tali manufatti con produzione di fibre aerodisperse ed è quindi circoscritto a tali lavorazioni. | lavorazione, sia verificato, se la stessa possa interferire con i manufatti contenenti amianto ed in tal caso ne vieta lo svolgimento. Cinecittà provvede a mantenere ed aggiornare la mappatura dei manufatti contenenti amianto e ne controlla periodicamente lo stato di conservazione e la presenza di eventuali fibre aerodisperse. Gli eventuali lavori di rimozione e/o inertizzazione vengono effettuati da ditte specializzate secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente. |
| Spazi confinati | All'interno di Cinecittà l'interno dei serbatoi di riserva idrica in zona Backlot è stato identificato come "spazio confinato" ai sensi del DPR del 14/9/2011 n. 177 |

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il presente paragrafo riporta il documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) generati da appalti di lavori, servizi e forniture che si svolgono all'interno di Cinecittà ed è redatto ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. con lo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro e di definire le misure di prevenzione e protezione per la minimizzazione dei rischi.

La valutazione dei rischi interferenti è stata effettuata considerando sia le attività proprie svolte generalmente dai lavoratori di Cinecittà e sia quelle svolte da produzioni, ditte, lavoratori autonomi derivanti da appalti esterni.

La valutazione è stata effettuata mediante la quantificazione:

- della probabilità di accadimento dell'evento associato ad un possibile rischio da interferenza (P)
- della gravità del danno provocato dall'interferenza (D)

In tal modo è stato possibile definire il rischio interferente (R) mediante la formula:

$$R = P \times D$$

Ad essa è associata la matrice successiva.

| | | | | | |
|---|---|---|---|----|----|
| P | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|---|---|----|----|

| | | | | |
|-------------|---|---|---|----|
| 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| G - Gravità | | | | |

Nelle tabelle seguenti si riportano le definizioni relative ai livelli di valore della probabilità e del danno.

| Valore di probabilità | Livello | Definizione |
|-----------------------|-----------------|--|
| 1 | Improbabile | Un'unica ditta o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio. |
| 2 | Poco probabile | Un'unica ditta o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte |
| 3 | Probabile | Più ditte o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili. |
| 4 | Molto probabile | Più ditte o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte |

| Valore di danno | Livello | Definizione |
|-----------------|-------------|---|
| 1 | Lieve | Una ditta o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni. |
| 2 | Medio | Una ditta o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli, ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni. |
| 3 | Grave | Una ditta o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni. |
| 4 | Molto grave | Una ditta o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte. |

Nel seguito viene riportata l'identificazione e la **valutazione di tutti i possibili rischi**

interferenti prodotti dalle attività che potenzialmente possono essere date in appalto e che quindi possono essere presenti all'interno dello stabilimento di Cinecittà. Fanno eccezione le attività intellettuali, le mere forniture e le attività non pericolose di durata minore di cinque uomini-giorno che non comportano rischio di incendio elevato, attività in spazi confinati, presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto, di atmosfere esplosive o rischi particolari di cui all'Allegato X del DLgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i..

| DITTE E LAVORAZIONI | FREQUENZA | AMBIENTI INTERESSATI |
|---|-------------|--|
| CINECITTA Spa | | |
| Gestione ingresso visitatori e attività legate alla Mostra "Cinecittà SiMostra" | Giornaliera | Aree esterne, Edificio Fellini, Percorso espositivo piano terra Edificio Direzione Produzione, MIAC |
| Attività di ufficio | Giornaliera | Edificio Digital, Edificio Cinefonico, Edificio Ex Masse, Edificio Direzione Produzione, Edificio Ex Ristorante, Edificio Roma, Edificio Frascati |
| Gestione magazzini pellicole di tipo non infiammabili | Giornaliera | Magazzino "Lanna" Magazzino "Conto Terzi" Magazzino n. 14 |
| Controllo e restauro di pellicole | Giornaliera | Edificio Digital Dry-Lab |
| Digitalizzazione di pellicole su supporti informatici | Giornaliera | Edificio Digital |
| Gestione attività di doppiaggio e mixaggio cinematografico | Giornaliera | Edificio Cinefonico |
| Sviluppo di pellicole | Giornaliera | Laboratorio Sviluppo |
| Attività di post-produzione cinematografica | Giornaliera | Edificio Digital Edificio Cinefonico |
| Pittura e decorazione | Giornaliera | Reparto Pittori, Teatri, Back-lot |
| Lavorazione dei metalli e saldatura | Giornaliera | Reparto fabbri, Teatri, Backlot |
| Lavorazione del legno e polistirolo | Giornaliera | Falegnameria, Teatri, Backlot |
| Montaggio di scenografie | Giornaliera | Teatri, Backlot |
| Lavori di costruzione e manutenzione edile | Giornaliera | Tutti |
| Lavori di installazione e manutenzione | Giornaliera | Tutti |

| | | |
|--|-------------|------------------------------|
| impiantistica | | |
| Trasporti, facchinaggio | Giornaliera | Tutti |
| Allestimento locali | Giornaliera | Camerini ed attrezzature |
| Giardinaggio e potatura siepi | Giornaliera | Aiuole e siepi |
| DITTE ESTERNE | | |
| Pulizie dei locali | Giornaliera | Tutti |
| Trasporti, facchinaggio | Frequente | Tutti |
| Lavori di costruzione e manutenzione edile | Frequente | Tutti |
| Lavori di controllo e manutenzione attrezzature antincendio | Semestrale | Tutti |
| Lavori di installazione e manutenzione impiantistica | Frequente | Tutti |
| Raccolta materiale e rifiuti | Frequente | Potenzialmente tutti |
| Giardinaggio e potatura siepi | Giornaliera | Aiuole, siepi |
| Abbattimento e potatura alberi | Saltuaria | Ambienti esterni |
| Realizzazione, installazione e montaggio di scenografie | Frequente | Teatri |
| Riprese cinematografiche e televisive | Frequente | Teatri, aree esterne |
| Attività logistiche a supporto di produzioni cinematografiche e televisive e di eventi | Giornaliera | Attrezzature, camerini |
| Attività di catering per eventi | Saltuaria | Aree esterne |
| Attività di sanificazione, igienizzazione e derattizzazioni ambienti | Frequente | Tutti |
| Lavori di rimozione e inertizzazione manufatti contenenti amianto | Rara | Manufatti contenenti amianto |
| Attività di ristorazione | Giornaliera | Mensa, Bar |
| Gestione distributori automatici di cibo e bevande | Frequente | Aree interne |
| Gestione distributori automatici di acqua | Frequente | Aree interne |

| ATTIVITA' CHE POTREBBERO GENERARE RISCHI INTERFERENTI | VALUTAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI INTERFERENTI PRODOTTI DALLE LAVORAZIONI A VALLE DELLE PRESCRIZIONI |
|---|--|
| Lavori di costruzione e manutenzione edile | Proiezione di materiale $R=PxD=1x2=2$ Inciampo $R=PxD=1x1=1$ Produzione di sostanze chimiche $R=PxD=1x1=1$ Caduta nel vuoto (scavi) $R=PxD=1x4=4$ Investimento $R=PxD=1x3=3$ |
| Pulizie dei locali | Scivolamento $R=PxD=1x2=2$ |
| Trasporti, facchinaggio | Investimento $R=PxD=1x3=3$ |
| Lavori di installazione e manutenzione impiantistica | Inciampo $R=PxD=1x1=1$ Elettrocuzione $R=PxD=1x4=4$ Incendio $R=PxD=1x3=3$ |
| Raccolta materiale e rifiuti | Caduta di materiale dall'alto $R=PxD=1x4=4$ |
| Giardinaggio e potatura siepi | Scivolamento $R=PxD=1x2=2$ |
| Abbattimento e potatura alberi | Caduta di materiale dall'alto $R=PxD=1x4=4$ |
| Realizzazione, installazione e | Caduta di materiale dall'alto $R=PxD=1x3=3$ |

| | |
|--|--|
| montaggio di scenografie | Caduta dall'alto $R=PxD=1x4=4$ Inciampo $R=PxD=1x2=2$ Produzione di sostanze chimiche $R=PxD=1x2=2$ Incendio $R=PxD=1x3=3$ Esplosione (utilizzo di bombole di gas) $R=PxD=1x4=4$ Caduta nel vuoto (utilizzo dei vani dei teatri sottostanti il pavimento) $R=PxD=1x4=4$ |
| Attività logistiche a supporto di produzioni cinematografiche e televisive e di eventi | Produzione di sostanze chimiche $R=PxD=1x2=2$ Incendio (utilizzo di bombole di gas) $R=PxD=1x3=3$ Esplosioni (utilizzo di bombole di gas) $R=PxD=1x4=4$ |
| Attività di catering per eventi | Incendio (utilizzo di bombole di gas e/o di fornelli a fiamma libera) $R=PxD=1x3=3$ Esplosioni (utilizzo di bombole di gas e/o di fornelli a fiamma libera) $R=PxD=1x4=4$ |
| Attività di sanificazione, igienizzazione e derattizzazioni ambienti | Produzione di sostanze chimiche $R=PxD=1x2=2$ |
| Lavori di rimozione e inertizzazione manufatti contenenti amianto | Produzione di fibre di amianto aerodisperso $R=PxD=1x4=4$ |
| Pittura e decorazione | Produzione di sostanze chimiche $R=PxD=1x2=2$ |
| Lavorazione dei metalli e saldatura | Incendio $R=PxD=1x3=3$ Esplosioni (saldature ossiacetileniche) $R=PxD=1x4=4$ Rumore $R=PxD=1x1=1$ |
| Lavorazione del legno e polistirolo | Produzione di sostanze chimiche $R=PxD=1x2=2$ Incendio $R=PxD=1x3=3$ Esplosioni (saldature ossiacetileniche) $R=PxD=1x4=4$ Rumore $R=PxD=1x1=1$ |
| Montaggio di scenografie | Caduta di materiale dall'alto $R=PxD=1x3=3$ Caduta dall'alto $R=PxD=1x4=4$ Inciampo $R=PxD=1x2=2$ Produzione di sostanze chimiche $R=PxD=1x2=2$ Incendio $R=PxD=1x3=3$ Esplosione (utilizzo di bombole di gas) $R=PxD=1x4=4$ Caduta nel vuoto (utilizzo dei vani dei teatri sottostanti il pavimento) $R=PxD=1x4=4$ |

5. PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Nei paragrafi seguenti sono riportate le prescrizioni generali che devono essere seguite da tutte le persone che accedono all'interno dello stabilimento di Cinecittà, tenendo presente che è

comunque obbligatorio:

- prendere visione del presente documento e rispettare tutte le prescrizioni riportate
- prendere visione del DUVRI e/o del PSC e delle prescrizioni riportate, in caso di lavorazioni e laddove applicabili, inviati da Cinecittà in base alla normativa vigente
- acquisire dai referenti di Cinecittà le certificazioni di carico massimo ammissibile in caso di posizionamento di carichi pesanti sui solai o su altre strutture o in caso di appendimento di carichi sospesi
- mantenere una condotta caratterizzata dal rispetto delle regole civili e di buona condotta e devono attenersi al rispetto delle leggi vigenti in Italia e delle prescrizioni riportate in questo documento con particolare riferimento a quelle relative alla tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- utilizzare le attrezzature e gli impianti presenti in modo appropriato
- utilizzare gli ambienti di lavoro, compresi i servizi igienici, assicurandone il relativo decoro
- avvertire tempestivamente i responsabili di Cinecittà in caso di avvistamento di situazioni che comportano o che possono comportare situazioni di emergenza

5.1 ACCESSO ALLO STABILIMENTO

L'accesso allo stabilimento di Cinecittà di Via Tuscolana è presidiato H24 ed avviene generalmente attraverso:

- Il cancello di ingresso/uscita carrabile posto presso il civico di Via Lamaro 30
- Il cancello di ingresso/uscita pedonale posto presso il civico di Via Lamaro 30
- Il portone di ingresso/uscita pedonale presso il civico Via Tuscolana 1055

In caso di necessità di accesso/uscita di autoveicoli particolarmente ingombranti o in altri casi valutati di volta in volta, il personale di Cinecittà potrà eventualmente provvedere ad aprire i cancelli di ingresso/uscita carrabile di Via Lamaro 28 e di Via Lamaro 32.

Gli orari dei suddetti varchi di ingresso/uscita sono i seguenti:

Via Lamaro, 30

- Accesso ordinario: 6-22 nei giorni dal lunedì al venerdì esclusi i festivi
- Accesso notturno: 22-06 di tutti i giorni
- Accesso sabato, domenica e festivi: In base a specifiche esigenze da richiedere preventivamente

Via Tuscolana, 1055

- Accesso ordinario: 06-21 nei giorni dal lunedì al venerdì esclusi i festivi
- Accesso notturno: Non previsto a meno di specifiche esigenze da richiedere preventivamente
- Accesso sabato, domenica e festivi: In base a specifiche esigenze da richiedere preventivamente

Ogni persona, per accedere all'interno dello stabilimento dovrà essere autorizzata secondo le

specifiche procedure comunicate dai responsabili di Cinecittà in base alla tipologia attività da svolgere. In ogni caso tutti i nominativi che dovranno accedere, dovranno essere preventivamente comunicati alla Vigilanza di Cinecittà (uff.vigilanza@cinecitta.it) e dovranno essere corredati di tutte le informazioni che saranno ritenute necessarie dai responsabili di Cinecittà.

5.2 VIABILITA' INTERNA E PARCHEGGI

All'interno di Cinecittà dovranno essere utilizzate le apposite aree di parcheggio. E' VIETATO parcheggiare in aree non destinate a parcheggio e comunque al di sotto degli alberi di alto fusto, sui marciapiedi, all'interno dei percorsi pedonali, sulle strisce pedonali, in posizioni tali da ostruire uscite di emergenza o l'accesso ai locali tecnici. Tutti i veicoli che non rispetteranno tale prescrizione saranno rimossi e la Direzione di Cinecittà si riserverà il diritto di erogare opportune sanzioni le quali potranno comportare, in caso di reiterazione, il divieto di accesso all'interno dello stabilimento.

All'interno dello stabilimento è definita una viabilità separata per i pedoni e per gli autoveicoli. I pedoni devono utilizzare gli appositi percorsi pedonali indicati con la linea gialla continua, le strisce per gli attraversamenti e, laddove presenti, i marciapiedi mentre gli autoveicoli devono rispettare il limite di velocità massima consentita pari a 20 Km/h, devono dare sempre la precedenza ai pedoni con particolare riferimento alle strisce pedonali e non devono, in alcun modo, transitare o sostare all'interno dei percorsi destinati ai pedoni. Ogni attività di lavoro che prevede l'utilizzo di mezzi in movimento deve essere appositamente delimitata e segnalata. I mezzi di lavoro devono procedere all'interno dello stabilimento tenendo conto della segnaletica presente riguardante la viabilità e procedere comunque sempre dando la precedenza ai pedoni in transito. Il parcheggio presente presso il varco di Via Lamaro è destinato solo agli autoveicoli in sosta momentanea per il disbrigo delle pratiche di ritiro/consegna badge o chiavi all'interno del monoblocco posto presso Via Lamaro 30.

In caso di necessità di lasciare il mezzo di trasporto all'interno del perimetro aziendale in assenza del proprietario o dell'avente in uso, dovrà essere effettuata un'apposita comunicazione personale posta all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30, specificando il proprietario o il facente uso, marca e modello, la targa, il luogo di sosta, il periodo interessato ed un numero di telefono di riferimento. E' fatto assoluto DIVIETO di depositare qualsiasi tipo di materiale nelle aree esterne che non sia legato alla propria attività svolta in quel momento ed in particolare davanti alle porte dei locali, tali da occupare le uscite di emergenza e lo spazio di esodo.

5.3 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale che svolge attività in regime di appalto DEVE obbligatoriamente esporre il tesserino di riconoscimento il quale deve riportare i seguenti dati:

- Generalità (nome, cognome e data di nascita)
- Fotografia
- Ditta di appartenenza
- Data di assunzione
- Riferimento del contratto oggetto della propria attività all'interno di Cinecittà

5.4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Le lavorazioni legate ad appalti di lavori, servizi e forniture oppure a cantieri temporanei potranno essere effettuati solo dopo l'invio al RSPP dei documenti per la verifica dell'idoneità tecnico professionale, in base a quanto previsto nei vari casi e quindi in dipendenza della tipologia dei lavori, dall'art. 26 e dall'art. 90 del 9/4/2008 n. 81 e s.m.i., con conseguente approvazione.

5.5 UTILIZZO DI ATTREZZATURE E DI OPERE PROVVISORIALI

TUTTE le attrezzature utilizzate devono essere dotate di apposita dichiarazione di conformità, essere in buono stato di funzionamento ed essere sottoposte ai regolari controlli previsti dall'art. 71 del DLgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i. L'utilizzo di tutte le attrezzature deve avvenire nel pieno rispetto delle relative caratteristiche di funzionalità.

In caso di montaggio, smontaggio o trasformazione di un ponteggio:

- Autorizzazione Ministeriale rilasciata al fabbricante di cui all'art. 131 del DLgs 81/2008 e s.m.i. corredata da relazione tecnica di calcolo contenente istruzioni e schemi di cui all'art. 132 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- Piano di montaggio, utilizzo e smontaggio (PIMUS) di cui all'art. 136 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- In caso di ponteggi di altezza superiore a 20 metri, quelli per i quali nella relazione di calcolo non sono disponibili le specifiche configurazioni strutturali e quelli di notevole importanza per complessità, dimensione e sovraccarichi, un progetto comprendente calcolo di resistenza e stabilità e disegno esecutivo

In caso di utilizzo di scale:

- Conformità ai requisiti tecnici riportati all'art. 113 del DLgs 81/2008 e s.m.i. o all'allegato XX dello stesso decreto legislativo
- Specifica documentazione attestante la conformità alla norma tecnica UNI EN 131

In caso di utilizzo di un trabattello:

- Conformità ai requisiti tecnici riportati all'art. 140 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- Ancoraggio alla costruzione almeno ogni due piani con possibilità di deroga a tale prescrizione SOLO in caso di conformità ai requisiti dell'allegato XXIII DLgs 81/2008 e s.m.i.
- DIVIETO di spostare il trabattello quando su di esso si trovano lavoratori o carico con esclusione di quelli utilizzati nei lavori per linee elettriche di contatto

In caso di utilizzo di una piattaforma di lavoro elevabile:

- La documentazione attestante le verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza come riportato all'art. 71 comma 11 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- L'attestato di formazione degli operatori interessati derivante dal superamento del corso effettuato secondo l'accordo stato-regioni-province autonome del 22 Febbraio 2012
- Gli operatori posti sulla piattaforma aerea devono essere dotati di imbracatura anticaduta con cintura di posizionamento e cordino di trattenuta senza dissipatore di energia agganciato agli appositi golfari presenti.

- E' VIETATO agganciarsi al parapetto della piattaforma.
- E' VIETATO lo sbarco in quota dalla piattaforma a meno che ciò non sia previsto dal manuale d'uso della piattaforma stessa. In tal caso però devono essere poste in essere specifiche misure di prevenzione e protezione relativamente al luogo di sbarco

In caso di utilizzo di un carrello elevatore:

- Gli attestati di formazione degli operatori interessati, derivanti dal superamento del corso effettuato secondo l'accordo stato-regioni-province autonome del 22 Febbraio 2012 (vale anche in caso di noleggio)

5.6 SEGNALETICA

Tutto il personale DEVE attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi e negli ambienti di lavoro

5.7 DELIMITAZIONI

E' OBBLIGATORIO rispettare le eventuali delimitazioni (transenne, reti, nastri, ecc.) poste dai responsabili di Cinecittà allo scopo di inibire l'accesso a non addetti ai lavori a zone/ambienti caratterizzati da lavorazioni in corso o da rischi particolari. E' VIETATO spostare e/o manomettere le suddette delimitazioni.

5.8 ATTREZZATURE ANTINCENDIO

E' FATTO DIVIETO di spostare e/o manomettere le attrezzature antincendio (estintori portatili e carrellati, naspi, manichette, idranti UNI45 e UNI70, centraline, pulsanti e sirene di allarme antincendio, segnaletica, attacchi VVF UNI 70) presenti presso i luoghi e gli ambienti di lavoro

5.9 FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Tutto il personale DEVE essere dotato di adeguata informazione, formazione, addestramento e relativo aggiornamento ed in particolare:

- LAVORATORI: Informazione sui rischi ai sensi dell'art. 36 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e corso per lavoratori rischio basso/medio/alto in riferimento alla tipologia dell'attività lavorativa in riferimento alla valutazione del rischio della singola ditta, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e dell'Accordo stato regioni del 21/12/2011 e relativo aggiornamento
- PREPOSTI: Corso per preposti ai sensi dell'art. 37 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e dell'Accordo stato regioni del 21/12/2011 e relativo aggiornamento
- DIRIGENTI: Corso per dirigenti ai sensi dell'art. 37 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e relativo aggiornamento
- OPERATORI CHE SVOLGONO ATTIVITA' IN ALTEZZA: Specifica formazione svolta nell'ambito del corso per LAVORATORI di cui sopra

- OPERATORI DI:
 - PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI
 - GRU A TORRE
 - GRU MOBILE
 - GRU PER AUTOCARRO
 - CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO
 - CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO
 - CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI
 - CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI
 - TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI
 - ESCAVATORI IDRAULICI
 - ESCAVATORI A FUNE
 - PALE CARICATRICI FRONTALI
 - TERNE
 - AUTORIBALTABILE A CINGOLI
 - POMPA PER CALCESTRUZZO

Corso ai sensi dell'art. 73 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e dell'Accordo stato regioni del 22/2/2012 e relativo aggiornamento

- ELETTRICISTI: Corso per lavori elettrici ai sensi dell'art. 82 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e della norma CEI 11-27 con designazione come PES (persona esperta) da parte del datore di lavoro ed attestazione di idoneità in caso di lavori sotto tensione per impianti di categoria 0 e 1 (fino a 1000 V)
- LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO ED ALLA TRAFORMAZIONE DI PONTEGGI: Corso svolto ai sensi dell'Allegato XXI del DLgs 9/4/2008 n. 81 e relativo aggiornamento

In più un certo numero di lavoratori, commisurato al numero totale di lavoratori e/o alla pericolosità della lavorazione da effettuate, devono essere formati come:

- ADDETTI ALL'ANTINCENDIO: Corso ai sensi del DM 10/3/1998 commisurato alla tipologia di rischio associato al lavoro da svolgere e relativo aggiornamento
- ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO: Corso ai sensi del DM 15/7/2003 n. 388 in relazione alla tipologia di ditta e relativo aggiornamento

In caso di utilizzo di dispositivi di protezione individuale di terza categoria e di quelli di protezione dell'udito, inoltre, i lavoratori dovranno essere in possesso di adeguato addestramento.

5.10 IDONEITA' SANITARIA

Tutto il personale DEVE essere dotato di giudizio di idoneità sanitaria alla mansione in corso di validità e deve rispettare le eventuali prescrizioni impartite dal relativo medico competente e riportate sul giudizio stesso.

5.11 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti i lavoratori DEVONO essere dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale idonei alla tipologia di attività lavorativa e conformi alle normative vigenti.

5.12 POSIZIONAMENTO DI CARICHI A TERRA ED IN ALTEZZA

E' VIETATO caricare le strutture in elevazione dei teatri (capriate, passerelle, travi) e le botole in modo da eccedere il carico massimo sopportabile definito in base ad apposite certificazioni a firma di professionista incaricato.

E' OBBLIGATORIO, quindi, prima di iniziare il posizionamento dei carichi presso le strutture suddette, richiedere ai responsabili di CINECITTÀ le suddette certificazioni.

In caso si effettuino allestimenti all'interno dei teatri, gli stessi divenendo "aree di cantiere" devono essere adeguatamente segregati mediante il controllo dei varchi di accesso allo scopo di impedire l'accesso di non addetti ai lavori.

Le scalette fisse in ferro del teatro 1, attualmente dispongono di un parapetto di altezza inferiore ad 1 metro. Per quanto detto, al momento su di esse, l'accesso è consentito solo ai lavoratori specificatamente formati per i lavori in quota ed esclusivamente mediante l'utilizzo di una imbracatura con doppio cordino dotato di dissipatore di energia. Il doppio cordino deve essere utilizzato in modo da salire mantenendosi sempre legati alla scala.

5.13 LAVORI SULLE BOTOLE DEI TEATRI

E' VIETATO aprire le botole. Per l'eventuale apertura è necessario contattare i responsabili di Cinecittà.

E' VIETATO caricare le strutture in elevazione dei teatri (capriate, passerelle, travi) e le botole in modo da eccedere il carico massimo sopportabile definito in base ad apposite certificazioni a firma di professionista incaricato.

E' OBBLIGATORIO, quindi, prima di iniziare il posizionamento dei carichi presso le strutture suddette, richiedere ai responsabili di CINECITTÀ le suddette certificazioni.

In caso si effettuino allestimenti all'interno dei teatri, gli stessi divenendo "aree di cantiere" devono essere adeguatamente segregati mediante il controllo dei varchi di accesso allo scopo di impedire l'accesso di non addetti ai lavori.

5.14 LAVORI SU TERRAZZI E POSTAZIONI IN ALTEZZA

L'accesso ai terrazzi dovrà avvenire esclusivamente mediante le scale fisse presenti, esterne o interne): è VIETATO utilizzare piattaforme di lavoro elevabili ed effettuare lo "sbarco in quota" se non specificatamente concordato con l'RSPP di Cinecittà. Eventuale materiale che non sia limitato ad attrezzature ordinarie dovrà essere trasportato sul terrazzo mediante gru/autogru.

E' VIETATO in ogni caso rimuovere anche piccole porzioni dei parapetti fissi presenti sui terrazzi se non specificatamente concordato con i responsabili di Cinecittà.

I lavori effettuati presso altre postazioni in altezza, ossia ad una quota posta a più di 2 metri di altezza calcolato da un piano stabile, e non dotati per tutto il perimetro di adeguato parapetto fisso (altezza minima 1 metro di altezza) dovranno essere gestiti mediante specifiche misure di prevenzione e/o protezione contro i rischi di caduta dall'alto per i lavoratori impiegati che dovranno prevedere la sistemazione di parapetti provvisori certificati per tale uso e correttamente montati su tutti i lati in cui è presente un rischio di caduta oppure l'installazione di una linea vita appositamente progettata per la specifica situazione alla quale i lavoratori dovranno ancorarsi con specifica imbracatura ed appositi cordini, seguendo le indicazioni di progetto in merito al numero massimo di lavoratori ed alle modalità di ancoraggio.

In ogni caso di lavoratori che utilizzano imbracature anticaduta dovranno essere dotati di:

- Formazione e addestramento specifico sull'utilizzo dei sistemi anticaduta quali dispositivi di protezione individuale di 3° categoria
- Giudizio di idoneità sanitaria per svolgere lavori in altezza emesso dal medico competente

5.15 LAVORI ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI

L'accesso all'interno dei serbatoi di riserva idrica in zona Backlot ed in particolare presso la "Cabina ACEA-Pozzo1", è permesso solo alle ditte ed ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dal DPR 177/11. Durante tutte le fasi delle lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco. In ogni caso le attività svolte all'interno di tale ambiente devono essere preventivamente coordinate ed autorizzate dai tecnici di Cinecittà attraverso una riunione informativa da svolgersi il giorno prima, della durata minima di 8 ore, durante la quale essere informati su tutti i rischi esistenti negli ambienti e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività e produrre apposito verbale. E' OBBLIGATORIO in ogni caso seguire le indicazioni del preposto messo a disposizione da Cinecittà con il compito di vigilare sulle attività svolte per limitare il rischio da interferenza.

5.16 LAVORI IN AREA BACKLOT

Le lavorazioni in zona Back-lot presso le scenografie esterne non devono in alcun modo prevedere la salita sulle strutture di sostegno in tubi e giunto e/o su elementi ad esse connessi, in quanto tali zone non sono praticabili dal punto di vista strutturale e sono parzialmente prive di parapetti di protezione contro la caduta nel vuoto. Le attività devono essere circoscritte alla parte anteriore di dette scenografie e non devono prevedere, inoltre, l'accesso alle zone retrostanti presso le quali si trovano le strutture di sostegno che rappresentano zone ad elevato rischio di inciampo e di caduta di materiale dall'alto.

5.17 UTILIZZO DI DRONI

L'utilizzo di droni per riprese dall'alto deve essere specificatamente autorizzato dalla Direzione di Cinecittà. In tal caso è necessario rispettare le seguenti prescrizioni:

- Velocità massima 60 Km/h
- Utilizzo solo in luoghi aperti e privi di alberi (es. tra il T5 ed il T10)
- Utilizzo entro un campo visivo di massimo 200 m e sempre mantenendolo a vista
- Utilizzo entro un'altezza massima pari a 70 m

5.18 ATTIVITA' SUL TRALICCIO

Le attività effettuate sul traliccio posto tra il teatro 2 ed il teatro 3 devono essere concordate con

l'RSPP ed in ogni caso, quelle che possono comportare rischi di caduta di materiale dal traliccio stesso verso terra, devono essere eseguite sempre prevedendo o la completa chiusura della strada sottostante a mezzo di transenne e adeguata segnaletica oppure di un operatore a terra che arresti il flusso delle persone in caso di pericoli di caduta di materiale dall'alto.

5.19 LAVORI DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTISTICA

Tutti i lavori elettrici DEVONO essere effettuati sempre in accordo con gli elettricisti di Cinecittà per l'eventuale attivazione dei quadri di potenza attraverso gli interruttori presenti nelle cabine elettriche. E' VIETATO aprire ed effettuare modifiche sui quadri elettrici presenti. Tutti i cavi elettrici e di segnale DEVONO essere protetti e segnalati con apposito passacavi e comunque in modo da NON comportare un rischio di inciampo per tutti i lavoratori presenti. Per le attività definite complesse ai sensi della norma CEI 11-27 e s.m.i., E' OBBLIGATORIO redigere apposito piano di lavoro e svolgere i lavori SOLO dopo aver avuto in consegna l'impianto in oggetto mediante apposito documento scritto firmato da un responsabile di Cinecittà.

5.20 ATTIVITA' DI IRRIGAZIONE AREE VERDI

Le attività di irrigazione delle aree verdi devono essere effettuate preferibilmente negli orari di minore presenza di persone e comunque in modo da non provocare schizzi sui viali di passaggio e lo sviluppo di pozzanghere.

5.21 ATTIVITA' DI PULIZIA DEI LOCALI

Le attività di pulizia dei locali devono essere effettuate mediante l'utilizzo di sostanze detergenti di uso comune rientranti tra quelle indicati o assimilabili. Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione devono essere effettuate nel pieno rispetto delle metodiche e delle sostanze chimiche previste dalle norme tecniche. Esse devono essere effettuate esclusivamente negli orari concordati con i responsabili di Cinecittà e comunque in orari che non prevedono la presenza di persone nelle aree interessate.

5.22 ATTIVITA' DI ABBATTIMENTO E POTATURA ALBERI

Tutte le operazioni effettuate sugli alberi di alto fusto (abbattimento, taglio, potatura, ecc.) devono essere effettuate segregando a terra le zone che potrebbero essere interessate da caduta di materiale dall'alto ed assicurandosi che non vi possa essere l'accesso di personale non addetto ai lavori. Le aree interdette devono essere segnalate con il segnale rappresentato nella figura seguente.



L'abbattimento degli alberi DEVE essere effettuato comunque solo dopo aver ottenuto la specifica autorizzazione da parte degli organi preposti.

5.23 ATTIVITA' CON FIAMME LIBERE

Tutte le attività che comportano l'utilizzo di fiamme libere e/o lo stoccaggio di bombole di gas, sono soggette alla preventiva autorizzazione da parte dei responsabili di Cinecittà e potranno aver luogo solo dopo aver concordato con questi ultimi le necessarie prescrizioni da applicare, riguardanti il numero ed il posizionamento delle bombole, le caratteristiche delle attrezzature utilizzate ed il numero di estintori da mantenere sul posto. In ogni caso le fiamme libere dovranno essere costantemente presidiate da personale qualificato per la lotta antincendio.

5.24 ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE EDILE

5.25 ATTIVITA' DI SCAVO

I lavori che possono comportare rischi di investimento e/o caduta nel vuoto devono essere effettuati delimitando e segnalando in maniera opportuna tutte le aree interessate, in modo da impedire l'accesso ai non addetti ai lavori in particolare quando i lavori prevedono la presenza di scavi. In caso di notevole produzione di polveri o di fumi derivanti da attività di asfaltatura oppure quando i lavori sono tali da creare numerose interferenze con la viabilità ordinaria, le attività dovranno essere effettuate in periodi di scarsa presenza di personale all'interno della zona in oggetto e preferibilmente di sabato/domenica o in orario notturno. Le aree interdette devono essere segnalate con il segnale rappresentato nella figura seguente.



5.26 ATTIVITA' DI VERNICIATURA

Il lavaggio dei pennelli, dei rulli e di tutte le attrezzature contenenti residui di sostanze chimiche utilizzate per le attività di tinteggiatura deve essere effettuato in modo che il liquido di lavaggio sia convogliato in appositi contenitori e successivamente smaltito a norma di legge. E' vietato immettere qualsiasi liquido di lavaggio nei tombini e negli scarichi che raccolgono le acque nei canali di Cinecittà che convogliano in pubblica fognatura.

5.27 ATTIVITA' CON PRESENZA DI ANIMALI

5.28 ATTIVITA' DI RIMOZIONE E BONIFICA AMIANTO

Le attività che prevedono la rimozione e/o la bonifica di manufatti contenenti amianto devono essere effettuate secondo le prescrizioni della normativa vigente in materia, dipendenti dal tipo di manufatto (matrice compatta o friabile) e mediante redazione di apposito Piano di

Sicurezza inoltrato alla ASL di competenza con successivo benessere all'avvio dei lavori. Prima dell'inizio dei lavori la ditta incaricata deve inviare ai tecnici di Cinecittà il suddetto Piano di Sicurezza e la ricevuta di invio del Piano di sicurezza alla ASL. Le attività devono comunque essere concordate e supervisionate dai responsabili di Cinecittà.



E' vietato svolgere qualsiasi tipo di attività che possa interagire con i manufatti contenente amianto. In caso di lavori che possano comportare una possibile interazione o che si svolgano a ridosso di tali manufatti, gli stesso dovranno essere effettuati sotto la supervisione di un incaricato di Cinecittà definito all'occorrenza.

5.29 UTILIZZO DI BOMBOLE DI GAS E DI FIAMME LIBERE

Non è possibile l'utilizzo di fornelli a fiamma libera ed il mantenimento di bombole di gas nei locali chiusi. Tutte le attività che comportano l'utilizzo di fiamme libere e/o lo stoccaggio di bombole di gas, sono soggette alla preventiva autorizzazione da parte dei responsabili di CINECITTÀ e potranno aver luogo solo dopo aver concordato con questi ultimi le necessarie prescrizioni da applicare, riguardanti il numero ed il posizionamento delle bombole, le caratteristiche delle attrezzature utilizzate ed il numero di estintori da mantenere sul posto. In ogni caso le fiamme libere dovranno essere costantemente presidiate da personale qualificato per la lotta antincendio. L'utilizzo di fornelli a fiamma libera alimentati con bombole a gas è consentito solo alle seguenti condizioni:

- presenza di una quantità di bombole non superiore ai 75 Kg
- all'aperto
- al di sotto di gazebo aventi tutti i lati privi di pareti (anche se in plastica), posizionati ad una distanza minima di 3,5 metri da materiale combustibile (tende e pannelli), da impianti elettrici e da prese d'aria.
- costante presidio di un numero adeguato di addetti all'antincendio
- presenza di un numero adeguato di estintori a polvere da 6 Kg ed opportunamente distribuiti
- assenza di bombole di gas di scorta anche vuote o semivuote
- rimozione di tutte le bombole alla fine dell'attività

Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili DEVONO essere installati in luogo protetto da manomissioni e da possibili urti accidentali che possano provocare cadute e ribaltamenti e DEVONO essere isolate con transenne o barriere dai non addetti ai lavori.

Le bombole DEVONO essere installate in posizione verticale con la valvola in alto e NON devono essere né inclinate e né rovesciate.

Il piano di appoggio delle bombole DEVE essere di materiale compatto e incombustibile.

Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili DEVONO essere installati in modo che la loro temperatura non possa innalzarsi oltre 50°C per effetto di irraggiamento o per vicinanza a fonti di calore.

Le bombole non utilizzate, anche se vuote, devono essere tenute in un'area specificatamente dedicata. In ogni caso le bombole NON devono essere installate:

- In locali interrati a livello più basso del suolo
- In prossimità di materiali combustibili ed apparecchiature elettriche che possano generare scintille
- In prossimità di prese d'aria, condotti o aperture comunicanti con locali o vani interrati posti a livello inferiore

In caso di utilizzo di bombole di gas più pesanti dell'aria (come per esempio il GPL) che tendono a ristagnare nei vani infossati, le aperture di fogne e caditoie non provviste di sifone idraulico, se poste a ridotta distanza delle bombole, DEVONO essere chiuse con mezzi appropriati per il periodo dell'evento.

Il regolatore di pressione deve essere conforme alle UNI 7431 e UNI 7432 mentre il tubo flessibile di gomma:

- NON può avere lunghezza superiore a 1,5 m
- deve essere marcato UNI 7140
- deve essere collegato a portagomma conformi alla UNI 7141, con impiego di fascette conformi alla norma stessa
- non deve avere giunzioni intermedie
- deve essere controllato frequentemente
- non deve presentare strozzature e stiramenti
- deve essere sostituito entro la data stampigliata sul tubo stesso

5.30 ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE

I lavori che comportano la demolizione di strutture e/o la raccolta di materiale ingombrante devono essere effettuati SEMPRE mediante la totale delimitazione dell'area che potrebbe essere interessata da caduta di materiale dall'alto. La ditta che opera demolizioni deve redigere il "Programma delle demolizioni" di cui all'art. 151 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 nel quale dettagliare la successione dei lavori da effettuare. Le attività di manutenzione delle aree verdi devono essere effettuate senza provocare la proiezione del materiale vegetale verso terzi ed eventualmente delimitando opportunamente le zone di intervento.

5.31 ATTIVITA' DI TINTORIA

In caso di attività di tintoria:

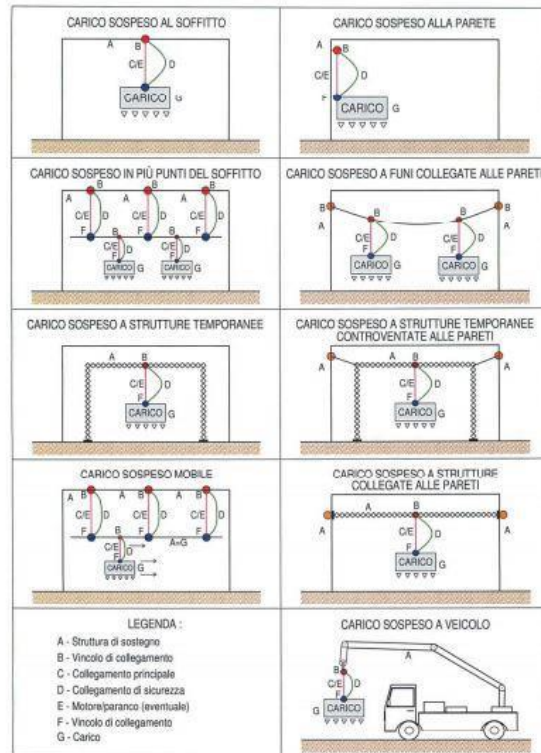
- L'utilizzo dei fornelli a gas deve avvenire sempre in zone esterne

- La bombola di alimentazione deve essere posizionata sempre in zona esterna, deve essere saldamente ancorata ed in posizione verticale, deve essere collegata con un tubo flessibile al fornello con lunghezza massima 1,5 m
- Utilizzo di bombole di gas, valvole, erogatori e tubi a norma
- Utilizzo di bombole di gas per il riscaldamento dell'acqua per la tinteggiatura, ponendo la bombola stessa a distanza minima di 1,5 m dalla fiamma del fornello (quindi di fatto il tubo flessibile deve essere tutto steso)
- I contenitori dell'acqua di tinteggiatura, in fase di riscaldamento, devono essere posizionati in piano ed in modo che non vi siano rischi di ribaltamento
- Utilizzo della sola bombola che serve per il funzionamento del fornello (altre eventuali bombole di scorta devono essere mantenute lontano da quella in uso e mantenute in posizione verticale con una catenella o altro sistema di ancoraggio)
- Immediato allontanamento e smaltimento delle bombole vuote o comunque non più utilizzabili per la quantità insufficiente di gas all'interno (è vietato tenerle stoccate nelle vicinanze dei fornelli perché rappresentano un sostanziale pericolo di esplosione, molto più di quelle piene)
- Mantenere sempre almeno un addetto antincendio presso il luogo in cui sono presenti i fornelli accesi: essi non devono essere lasciati mai incustoditi
- Mantenere sempre almeno un estintore a polvere da 6 kg presso il luogo ove sono presenti i fornelli a gas
- Assoluto divieto di fumo nelle vicinanze delle zone in cui sono presenti i fornelli accesi

Il liquido residuo di lavaggio deve essere convogliato in appositi contenitori e successivamente smaltito a norma di legge. E' vietato immettere qualsiasi liquido di lavaggio nei tombini e negli scarichi che raccolgono le acque nei canali di Cinecittà che convogliano in pubblica fognatura.

5.32 ATTIVITA' CHE PREVEDONO CARICHI SOSPESI

In caso di appendimento di carichi sospesi, devono essere seguite le prescrizioni riportate nella Circolare del Ministero dell'Interno dell'1 aprile 2011, n° 1689 la quale definisce la nozione di carico sospeso, fornisce uno schema utile ai fini della certificazione del sistema di sospensione e definisce la documentazione utile ad attestare la sicurezza dei carichi sospesi. Lo schema seguente descrive graficamente i possibili carichi sospesi, presi in considerazione dalla suddetta Circolare.



La documentazione tecnica e/o certificativa utile ad attestare la sicurezza dei carichi sospesi è la seguente:

- Documentazione tecnica che illustri la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;
- Schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenzianti, ove presenti, i sistemi complessi (p.e. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici

5.33 ATTIVITA' ALL'INTERNO DI AMBIENTI DOTATI DI IMPIANTO DI SPEGNIMENTO INCENDI

Nel caso in cui ci si trovi all'interno dei locali in cui è presente un impianto di spegnimento incendi (CED generale di CINECITTÀ – Edificio E12b locale seminterrato) e si attivi il segnale sonoro di imminente scarico, è obbligatorio uscire immediatamente dal locale e raggiungere un luogo esterno. In tal caso, avvertire i responsabili di Cinecittà ed in ogni caso, prima del successivo accesso, far arieggiare adeguatamente il locale.

6. MISURE ANTINCENDIO

Per emergenza si intende uno stato o una situazione anomala che può indurre un pericolo per le persone o per le strutture e che deve essere gestita mediante una serie di azioni

svolte dal personale incaricato con l'eventuale supporto dei soccorsi esterni (Vigili del fuoco o Soccorso sanitario).

E' VIETATO:

- spostare e/o manomettere gli estintori, le manichette, i naspi e gli idranti presenti
- spostare la segnaletica indicante i comportamenti da attuare in caso di emergenza e quella indicante situazioni di pericolo
- manomettere le porte di emergenza, le porte tagliafuoco ed i maniglioni antipanico
- occupare le vie di esodo e le uscite di emergenza
- manomettere le lampade di illuminazione di emergenza
- manomettere i pulsanti di attivazione degli impianti di rilevazione fumi
- effettuare operazioni sui quadri elettrici di attivazione degli estrattori di fumo e calore
- effettuare operazioni sulle centraline di controllo degli impianti di rilevazione fumi
- manomettere le cassette di primo soccorso presenti e di prelevare materiale se non per scopi di primo soccorso
- intervenire con l'utilizzo di estintori/manichette/naspi se non adeguatamente formati come addetti all'antincendio ai sensi del DM 10/3/98

Misure di prevenzione e riduzione:

E' obbligatorio seguire le seguenti prescrizioni specifiche:

- Divieto di fumo e di utilizzo di fornelli a gas (sarebbe utile ribadirlo anche se vige già in tutte le aree chiuse)
- Adeguato stato di funzionamento di tutte le attrezzature utilizzate
- Conformità CE di tutte le attrezzature utilizzate o, in caso contrario, conformità all'Allegato V del Decreto Legislativo 9/4/2008 n. 81
- Rispetto delle prescrizioni dell'Allegato VI del Decreto Legislativo 9/4/2008 n. 81 per tutte le attrezzature
- Devono essere lasciati spazi adeguati per la visualizzazione ed il raggiungimento degli estintori presenti e nei confronti dei quadri elettrici
- Devono essere lasciati spazi adeguati per raggiungere la via di uscita in caso di evacuazione/emergenza (minimo 1,10 m di larghezza)
- Deve essere limitato il più possibile l'utilizzo di multiprese (ciabatte) e di prolunghe
- Il totale della potenza elettrica erogata dalle attrezzature deve essere coerente con la disponibilità elettrica presente nell'attrezzatura
- Le sostanze infiammabili devono essere mantenute chiuse ed in luoghi adeguatamente aerati (vicino alle finestre se non ci sono sistemi di aspirazione forzata)
- Le bombole di gas a servizio di saldatrici devono essere saldamente ancorate con catenelle quando non utilizzate e su apposite strutture metalliche rigide quando in uso

7. PROCEDURE DI EMERGENZA

Informativa sui rischi ambientali e Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) – Rev. Settembre 2022

Nel seguito si riportano i comportamenti generici da adottare in caso di presenza di situazioni di emergenza o di potenziale emergenza.

INCENDIO

In caso di avvistamento di un incendio la cui entità è tale da non essere facilmente estinguibile:

- allontanarsi immediatamente dal luogo in oggetto e raggiungere l'esterno dell'edificio
- contattare la VIGILANZA DI CINECITTA' (335 1018341) oppure, nel caso non si ricevesse risposta, direttamente i VIGILI DEL FUOCO (112), comunicando le proprie generalità, l'ubicazione dell'incendio e, se noto, la tipologia di materiale interessato dall'incendio.
- utilizzare i pulsanti di attivazione della sirena di allarme laddove presenti e laddove la sirena non sia stata già attivata dal sistema automatico
- avvertire quante più persone possibile presenti all'interno dell'edificio e in ogni caso tutte quelle che possano essere coinvolte dai possibili effetti dell'incendio
- NON utilizzare estintori se non si è adeguatamente addestrati sul loro utilizzo

TERREMOTO O CROLLO

Se si è all'interno di edifici:

- non uscire durante la scossa di terremoto, non sostate sui balconi, non utilizzare fiamme libere, non utilizzare ascensore ove presenti
- cercare il posto più sicuro nell'ambiente in cui ci si trova per esempio sotto gli architravi interni della struttura in cemento armato o sotto un tavolo o scrivania se abbastanza robusti
- aprire le porte del locale in cui ci si trova per evitarne il blocco
- allontanarsi da superfici vetrate e da oggetti che possono cadere addosso (scaffali, armadi, ecc.)
- abbandonare l'edificio, se necessario, solo dopo che è cessata la scossa
- dopo scosse di terremoto, in caso di danni all'edificio, uscire all'aperto prestando attenzione sia a quello che può cadere sia ad oggetti taglienti che si possono incontrare sul percorso
- non usare fiammiferi o accendini: le scosse potrebbero aver danneggiato le tubazioni del gas

Se ci si trova all'esterno:

- mantenersi lontano dagli edifici
- non passare o sostare sotto i cornicioni o a ridosso di mura

EVENTI NATURALI VIOLENTI

In caso di eventi naturali violenti quali forte pioggia, temporale, vento forte:

- Evitare di restare all'aperto
- Allontanarsi da piante di alto fusto e da cornicioni
- In caso di forti temporali evitare di passare e/o stazionare al di sotto di alberi o da altri elementi che si sviluppano in altezza

MINACCIA ARMATA – PRESENZA FOLLE

- Se la minaccia è all'esterno dei locali di lavoro, non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte ed alle finestre per curiosare all'esterno;
- Se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro e direttamente rivolta al personale, restare ciascuno al proprio posto e con la testa china;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore

| NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE | |  |
|---|-----------------------|---|
| SETTORE | REFERENTE | NUMERO |
| CENTRALINO | ADDETTI IN TURNO | 06 722861 |
| RECEPTION | ADDETTI IN TURNO | 06 72293280 - 06 72293284 |
| VIGILANZA (H24) | ADDETTI IN TURNO | 06 72293380 - 06 72293383 - 335 1018341 |
| RESPONSABILE VIGILANZA E SICUREZZA (RSPP) | Ing. LUCIO CONFESSORE | 342 0846395 |
| MANUTENZIONE IDRAULICA | ADDETTI IN TURNO | 335 1048347 - 335 5976227 |
| MANUTENZIONE ELETTRICA | ADDETTI IN TURNO | 335 1018327 - 335 8714882 |
| MANUTENZIONE TERMICA | ADDETTI IN TURNO | 335 18334 - 335 8714883 |

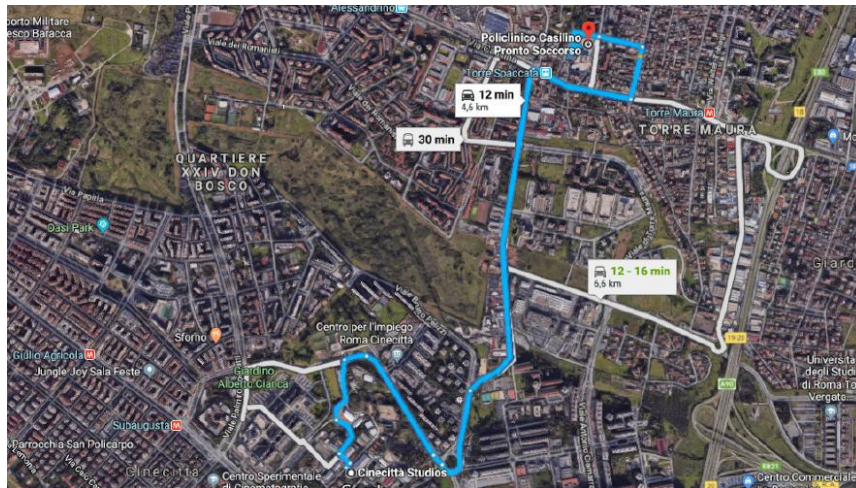
8. PRIMO SOCCORSO

Chiunque rilevi la presenza o sia testimone di un'emergenza sanitaria o di un infortunio che necessita di pronto intervento che non si riesce a gestire con un'automedicazione, è tenuto a comportarsi nel modo seguente:

- Contattare il PRESIDIO MEDICO INTERNO posto presso l'edificio Blasetti
- Al di fuori dagli orari di presenza del suddetti presidio medico, contattare il personale presente all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30 che provvederà ad allertare uno o più addetti della squadra di primo soccorso

Nel caso in cui non fosse possibile allertare i contatti di cui sopra è necessario contattare direttamente i soccorsi esterni attraverso il **Numero unico per le emergenze 112**. In ogni caso devono essere specificate le proprie generalità, il luogo interessato dall'evento e la tipologia di emergenza sanitaria.

L'ospedale più vicino è il Policlinico Casilino distante circa 5 Km e raggiungibile in auto in circa 15 minuti come da schema seguente.



All'interno dello stabilimento sono presenti **n. 2 defibrillatori del tipo semiautomatico**:

- Uno presso il presidio medico interno
- Uno presso la Vigilanza di CINECITTÀ' di Via Lamaro 30

I defibrillatori devono essere utilizzati solo da personale specificatamente formato e solo quando ritenuto strettamente necessario.

In caso di infortunio di lieve entità che è possibile risolvere con un'automedicazione, è possibile utilizzare il materiale delle **cassetta di pronto soccorso** presenti presso la Vigilanza DI CINECITTÀ'.

E' VIETATO:

- effettuare interventi di primo soccorso se non adeguatamente formati come addetti al primo soccorso ai sensi del DM 15/7/2003 n. 388
- utilizzare il defibrillatore solo se non adeguatamente formati sul suo utilizzo e solo se lo stesso risulta perfettamente funzionante

**NUMERO UNICO PER LE
EMERGENZE**



| | |
|------------------|---|
| CINECITTÀ | CC-DUVRI INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI) Sede Via Tuscolana 1055 Rev. Settembre 2022 |
|------------------|---|

| SETTORE | REFERENTE | NUMERO |
|--|-------------------------|---|
| CENTRALINO | ADDETTI IN TURNO | 06 722861 |
| RECEPTION | ADDETTI IN TURNO | 06 72293280 - 06 72293284 |
| VIGILANZA (H24) | ADDETTI IN TURNO | 06 72293380 - 06 72293383 - 335 1018341 |
| RESPONSABILE VIGILANZA E SICUREZZA (RSPP) | Ing. LUCIO CONFESSORE | 342 0846395 |
| MEDICO INTERNO OPERATORI SOCIO SANITARI | Presidio medico interno | Tutti i giorni, escluso il martedì dalle 10.00 alle 18.00 0672286612 – 3336118237 Al di fuori dagli orari suddetti ed il martedì contattare gli addetti della Vigilanza i quali provvederanno a loro volta a contattare uno o più addetti della squadra di primo soccorso di Cinecittà |